



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

XIII LEGISLATURA

ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATI

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 8 DEL 26 FEBBRAIO 2026

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 727/2025 emessa dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria – sezione Lavoro – nel giudizio RG 380/2024, ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO

CHE l'art. 73, comma 1, del decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce che "Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) Sentenze esecutive;
- b) Coperture di disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) Ricapitalizzazioni, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) Acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.”;

CHE il comma 4 del suddetto articolo 73 stabilisce che al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di riconoscimento e che decorso inutilmente tale termine la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

PRESO ATTO che con documento interno n. 493 del 27 gennaio 2026, il dirigente del Settore Assistenza Giuridica ha rappresentato l'esistenza di debiti fuori bilancio, per un importo complessivo pari ad euro 8.464,60, derivante dalla sentenza esecutiva n. 727/2025 emessa dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria – sezione Lavoro – nel giudizio RG 380/2024;

CONSIDERATO

CHE il debito in questione è riconducibile alla categoria prevista dall'art. 73, comma 1, lettera a) (Sentenze esecutive) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e, pertanto, è necessario procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza sopra indicata, mediante il presente provvedimento;

CHE nel caso di sentenza di condanna, l'Amministrazione non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'*an* e il *quantum* del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziale (come specificato con Deliberazione della Corte dei conti sezione di controllo per la Regione siciliana n. 177 del 23 aprile 2015);

VISTI gli atti dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, di cui all'allegata scheda di rilevazione della partita debitoria, documento interno n. 493 del 27 gennaio 2026, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA l'allegata relazione tecnico-finanziaria redatta dal Settore Bilancio e Ragioneria, documento interno n. 569 del 29 gennaio 2026, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATA l'esistenza nel bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026, delle disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le variazioni necessarie al riconoscimento del predetto debito fuori bilancio;

RITENUTO

- di disporre le variazioni al bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026, riportate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che determinano un aumento di euro 8.464,60 dello stanziamento di competenza del Capitolo U61478 "Oneri da contenzioso generati nell'esercizio in corso" imputato alla Missione 1, Programma 11, Titolo 01, Macroaggregato 110 – P.d.C. U.1.10.05.04.001 con contestuale variazione in diminuzione dello stanziamento di competenza del Capitolo U82512 "Fondo per rischi generati al contenzioso giudiziale" imputato alla Missione 20, Programma 03, Titolo 01, Macroaggregato 110 - P.d.C. U.1.10.01.99.999 come riportato nella sopracitata relazione tecnico-finanziaria predisposta dal dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;
- di rinviare a successivi atti, di competenza delle strutture gestionali, l'impegno e la liquidazione della somma di euro 8.464,60 a favore del creditore individuato in sentenza;
- di precisare che il comma 4 del predetto articolo 73, così come modificato dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, dispone, altresì, che al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta e che decorso inutilmente tale termine la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 5 del 10 febbraio 2026, parere n. 1 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 8;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;
- il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale della Calabria, approvato dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 04/05/2017 e modificato con deliberazione consiliare n. 342 del 28/09/2018;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale, approvato dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/04/2001 e modificato con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 34 del 19/02/2002, n. 57 del 22/10/2019, n. 20 del 26 giugno 2020 e n. 83 del 22/12/2023;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24/11/2017, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale, modificata dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 3 gennaio 2025, con la quale a far data è stato conferito all'avv. Giovanni Fedele l'incarico dirigenziale *ad interim* del Settore Assistenza Giuridica;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 18 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2026-2028;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal dirigente della Struttura proponente;

ACQUISITO il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria, rilasciato dal dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria con documento int. n. 934 del 17/02/2026;

all'esito dell'istruttoria compiuta dalla Struttura proponente, su proposta del Dirigente

a voti unanimi dei presenti

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 73 del d.lgs. 118/2011, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 727/2025 emessa dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria – sezione Lavoro - nel giudizio RG 380/2024, per l'importo complessivo di euro 8.464,60;
2. di approvare, al fine di assicurare la copertura finanziaria, le variazioni al bilancio di previsione 2026 - 2028, esercizio finanziario 2026, riportate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che determinano un aumento di euro 8.464,60 dello stanziamento di competenza del Capitolo U61478 "Oneri da contenzioso generati nell'esercizio in corso" imputato alla Missione 1, Programma 11, Titolo 01, Macroaggregato 110 – P.d.C. U.1.10.05.04.001 con contestuale variazione in diminuzione dello stanziamento di competenza del Capitolo U82512 "Fondo per rischi generati dal contenzioso giudiziale" imputato alla Missione 20, Programma 03, Titolo 01, Macroaggregato 110 - P.d.C. U.1.10.01.99.999, come riportato nella sopracitata relazione tecnico - finanziaria predisposta dal dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;
3. di demandare al dirigente del Settore Assistenza Giuridica l'adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione delle somme di cui ai punti precedenti;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale per la Calabria – ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002;
5. di trasmettere il presente provvedimento per competenza al Direttore Generale, al Segretario Generale, al Dirigente dell'Area Legislativa e Assistenza Giuridica, al Dirigente del Settore Assistenza Giuridica, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto ed al Collegio dei Revisori dei Conti;
6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario
F.to Giovanni Fedele

Il Presidente
F.to Salvatore Cirillo